

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00382313
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900382313

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	croce
OGTP - Posizione	gradino di base del tabernacolo superiore

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso dolente
------------------------	---------------------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1808
<b>DTSF - A</b>	1809

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Tommasi Annibale
<b>CMMD - Data</b>	1809
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ argentatura/ sbalzo/ cesellatura/ incisione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio

**MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Croce di tipologia latina con superficie liscia, poggiante su monte, provvista di cartiglio. Il crocifisso - in metallo dorato - è del tipo spirante; la testa del Cristo è rivolta verso l'alto a destra, il piede destro è sovrapposto al sinistro, forato - come i palmi delle mani - da chiodi che trattengono la scultura al supporto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 62 5

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo. Oggetti: croce; cartiglio. Simboli: (morte) teschio.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I(ESUS) N(AZARENUS) R(EX) I(UDEORUM)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La croce fa parte del ciborio d'argento conservato nella cappella del SS. Sacramento. In particolare la croce è fissata al gradino di base del tabernacolo superiore o, come specifica l'inventario degli arredi metropolitani datato al 1836, è sostenuta tramite "due staffe di ferro da iniziarsi nel terzo pezzo del detto ciborio". L'arredo è ricordato già nell'inventario curato dalla Deputazione Ecclesiastica nel 1818 ("un crocifisso di metallo inargentato su croce simile dorata e monte con anima di legno e cartello con spranghe di ferro da infilarsi nel ciborio d'argento del Duomo"). La croce risulta, infatti, eseguita nel 1809 per volere del canonico Annibale Tommasi: era infatti consuetudine frequente fra i membri del clero metropolitano quella di donare suppellettili di valore per arricchire il corredo degli oggetti sacri della cattedrale. La datazione appare coerente con la tipologia della croce, estremamente essenziale nell'assoluta linearità dei bracci privi di placchette conclusive. La tripologia del Cristo spirante - meno frequente rispetto a quella del Cristo "patiens" - si riallaccia alla tradizione ben consolidata già nelle croci in argento o in avorio realizzate durante il Sei-Settecento.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 422615
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1818/04/28
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1836
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Corsini D.
<b>CMPN - Nome</b>	Favilli F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi B.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)